

Osservatorio della Camera Penale di Cosenza

“Informazione giudiziaria, mass-media e processo penale”

istituito con Delibera della Camera Penale di Cosenza del 21
Novembre 2016

On.le Presidente
Preg.mi Colleghi componenti del Direttivo
Ill.mi Colleghi

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Veramente arduo è il compito che si prefigge l'Osservatorio di cui ci pregiamo di partecipare.

L'analisi dei rapporti fra processo penale e mass-media implica una profonda riflessione sulla essenza stessa del giudizio.

Come non vedere, infatti, nei mass-media la trasposizione concettuale di quella quarta parete che compone il Tribunale? Come non vedere nella carta stampata *et similia* il popolo che chiude il cerchio del rito processuale?

I rapporti fra processo penale e mass-media non sono null'altro che, in un'ottica meta-processuale, i rapporti fra processo penale e se stesso.

La pubblicità dell'udienza, elemento indefettibile del giudizio, non è cosa estranea al processo, ma è parte del processo stesso.

La fisiologica interazione di questi due elementi di un unico fenomeno sociale è alla base della correttezza del giudizio.

Non è un caso che gli antichi concepivano il Tribunale come un organo chiamato decidere chiuso all'interno di una stanza che avesse tre pareti e non quattro.

Le problematiche che pone la società moderna sono, piuttosto, attinenti alle nuove tecniche di comunicazione che consentono a una collettività sterminata e indeterminata di partecipare al processo attraverso gli occhi di un solo individuo, l'operatore della informazione.

Sono queste le riflessioni cui cercheremo di dare il nostro contributo, analizzando problematiche di natura tecnica e fatti che la vita vissuta ci presenterà e soffermandoci, in particolare, sul rapporto Avvocato / mezzi d'informazione e sul ruolo della informazione rispetto al processo penale.

I componenti dell'Osservatorio

Avv. Raffaele Brescia

Avv. Elena Florio

Avv. Ugo Alberti

Avv. Gabriele Posteraro

Avv. Francesco Tenuta

Avv. Emma Tropea